

## Npc, play off ancora possibili ma bisogna espugnare Casale



**BASKET A2 maschile**

# La Npc è condannata a sbancare il campo di Casale Monferrato

*Il ko di Agrigento complica la corsa ai play off  
Per tornare a sperare deve battere la capolista*



► RIETI

La Npc si rimette in moto. La consapevolezza, dopo il capitombolo di Agrigento, è quella di "aver riempito per bene un secchio di latte e poi averlo interamente capovolto con un calcio maldestro". E' questa la metafora che, in ambiente cestistico, viene utilizzata per significare che tanti sacrifici, buoni intendimenti e risultati gratificanti possono essere vanificati soltanto ed unicamente in ragione delle proprie mancanze. Era chiaro che la sfida di Agrigento - certamente la trasferta più abbordabile tra le due consecutive che il calendario propone alla Rieti dei canestri - poteva esser vinta e, soprattutto, doveva esser giocata con ben altro piglio. Nessuna, tra tutte le componenti che sostengono la Npc, ha potuto fare a meno di stigmatizzare l'atteggiamento irritante ed arrendevole, inconsistente, abuli-

co e inconcludente della truppa amaranto celeste. Che si è presentata alla palla a due del PalaMoncada con la stessa concentrazione di un banale scrimmage estivo: pari al nulla! Davvero non ci si riesce a capacitare di come una squadra di bravi atleti e di apprezzati professionisti dello sport dei giganti possa incorrere in atteggiamenti così colpevolmente superficiali. Il guaio è che, in ragione dei risultati maturati sugli altri campi, la corsa verso i play off che sarebbe stata spianata in caso di successo al PalaMoncada, è tornata a farsi tremendamente irta ed impervia. Piuttosto sarà bene che coach Rossi ed i suoi atleti prestino la massima attenzione perché, nella eventualità di un nuovo e, in questo caso, giustificabile passo falso domenica a Casale (prima in classifica), la Npc tornerebbe ad essere invischiata a pieno titolo nella zona play out.

Soltanto un successo in Piemonte potrebbe restituire serenità e adeguate chance per accedere alla griglia delle "gare senza ritorno": i play off. Impossibile? Con questa Npc, mai dire mai. Hearst e compagni hanno testimoniato di essere capaci di tutto e del contrario di tutto. "Siamo una squadra pazza!", seguita a ripetere con un certo sconforto il presidente Giuseppe Cattani. Allora non ci sarebbe da stupirsi se la Npc dovesse uscire dalla tana di Casale con i 2 punti in saccoccia. Certo, si tratta di un'impresa ardua, quasi impossibile. Tuttavia Rieti, almeno sul piano tecnico, non è inferiore a nessuna compagine di questa categoria. Si tratta unicamente di un problema di testa. Piuttosto, Ale Rossi e tutto lo staff Npc dovranno prodigarsi per recuperare quanto prima alla migliore condizione Jamal Olasewere che, per unanime conside-

razione, è fulcro e perno vitale di questa squadra. "Jamal ha sofferto a lungo con la caviglia, allenandosi per settimane poco e male - asserisce il tecnico reatino - non è in una buona condizione di forma, ciò è evidente e per uno come

lui, che fa della fisicità la propria arma migliore, l'handicap non è di poco conto. Le non buone condizioni di Olasewere, abbinate a prestazioni non all'altezza, condizionano inevitabilmente il nostro incedere". L'auspicio è che, a Casale, Jamal torni ad essere il gioca-

tore devastante più volte ammirato ed apprezzato dai 3000 del PalaSojourner. Diversamente sarà quasi utopistico pensare di uscire dalla trasferta piemontese con i 2 punti in tasca.

**Valerio Pasquetti**

